

La mancata implementazione degli adeguati assetti organizzativi da parte degli amministratori

di [Flavio Schembri](#)

Publicato il 9 Settembre 2024

I rischi per gli amministratori che non adottano adeguati assetti aziendali: questi strumenti sono fondamentali per individuare in anticipo segnali di crisi e garantire la continuità aziendale. La mancata implementazione può comportare responsabilità personali per amministratori e sindaci. È cruciale che le imprese si dotino di un'organizzazione e controllo adeguati per salvaguardare la propria attività e prevenire problemi futuri. Cerchiamo di capire l'importanza di questi strumenti nella gestione aziendale...

Una recente decisione del tribunale di Cagliari ha evidenziato come **la mancata implementazione degli adeguati assetti in azienda rischi di ritorcersi contro gli amministratori**. Il D.Lgs. n. 14/2019 e successive modifiche conosciuto anche come il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ha imposto l'obbligo per tutte le imprese di dotarsi del c.d. adeguati assetti, ovvero degli strumenti in grado di individuare precocemente fenomeni di disfunzione e di crisi con lo scopo di garantire la continuità dell'attività imprenditoriale.

Cosa sono gli adeguati assetti?

Gli adeguati assetti contemplati sia dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza sia dall'ex art. 2086 del codice civile si pongono come obiettivo la **sana e funzionale gestione imprenditoriale** nonché la consapevolezza maturata dall'imprenditore di fronte a scelte gestionali e fatti amministrativi che investono la propria attività. Gli imprenditori sono chiamati ad adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato e proporzionato alle dimensioni ed alla tipologia dell'impresa volto ad individuare tempestivamente eventuali squilibri patrimoniali ed economico-finanziari.

Gli amministratori sono tenuti ad accedere tempestivamente alle prime avvisaglie di squilibrio ad uno degli strumenti di regolazione della crisi e



dell'insolvenza. **I creditori pubblici qualificati da parte loro segnaleranno ad amministratori e sindaci esposizioni debitorie nei loro confronti** superiori a determinate soglie: tali segnalazioni costituiranno importanti segnali di allarme. **Dalla mancata adozione di un assetto adeguato e dalla mancata o non tempestiva reazione ai segnali di crisi deriverà la responsabilità personale degli imprenditori**, e quindi di amministratori e sindaci, verso la società, i creditori sociali, i singoli soci ed i terzi. Assodato che la crisi di impresa erode progressivamente il sistema aziendale colpendo anche gli assetti virtuosi che producono valore, il legislatore fallimentare ha regolamentato finalmente, a parere di chi scrive, l'obbligo di monitorare lo stato di salute aziendale e fare maturare una certa cultura aziendale agli amministratori ed imprenditori che associano l'analisi ed il monitoraggio con qualcosa di meramente burocratico. Allo stato dell'arte molt

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento